

IL CORAGGIO DELLA



PACE



ACLI SALERNO | 27° CONGRESSO PROVINCIALE

PREGHIERA



ACLI SALERNO APS
SEDE PROVINCIALE



28 Settembre 2024
Polo Nautico, Salerno

Sac.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

S.: Il Signore sia con voi.

T.: E con il tuo spirito.

S.: Fratelli e sorelle, radunati dallo Spirito di Amore che conduce la nostra storia personale e sociale e che ci ha convocati per i lavori di questo XXVII Congresso Provinciale, siamo spinti ad invocare all'inizio dei nostri lavori, il primo dono di Gesù Risorto, quello di una pace che ci permetta di scorgere con coraggio i 'segni di vita' che Lui prepara, dispone, consegna al nostro presente, i Suoi 'segni' di risurrezione e di vita, quelli visibili e quelli ancora nascosti che attendono di venire alla luce e di maturare nella nostre esistenze affinché tutto il popolo Aclista possa contribuire ad edificare responsabilmente questa nostra casa comune, nel piccolo e nel grande di quanto ognuno di noi è chiamato a riconoscere e a vivere della sua vocazione e a mettere generosamente e con impegno a servizio per il percorso comune delle nostre Acli provinciali ai diversi livelli e ambiti di attività che caratterizzano i nostri cammini professionali e associativi.

T.: O Dio, Onnipotente e Misericordioso, ti supplichiamo con fede: guardaci con benevolenza e tenerezza accogliente, affinché, fedeli alla Tua Parola di salvezza, oggi e nel nostro cammino quotidiano ci rinnoviamo nel profondo del nostro essere con il frutto delle buone opere, per operare insieme, abbattendo tutto ciò che ci separa dal vivere una fraterna e vera civiltà della giustizia e dell'amore.

La pace, dono Tuo, che sorpassa ogni sentimento, apra, unisca in relazione fraterna i 'segni di vita' che insieme saremo capaci di riconoscere, accogliere, interiorizzare, far convergere e fruttificare attraverso le attività di questa giornata e ogni giorno a venire, perché docili alla volontà dello Spirito Santo che guida e illumina, sostiene e rischiarra le nostre menti, ciascuno di noi risponda con il proprio coraggioso e fedele 'Eccomi!' alla Tua chiamata alla Vita, custodendo il nostro cuore e il nostro animo nella conoscenza e nell'amore di Dio e del Tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, ispiratore e modello fontale e ultimativo del nostro 'stile' associativo.

Tu che sei Padre di tutti, abbatti in noi tuoi figli la superbia e l'orgoglio di ogni violenza e ingiustizia, rendendoci umili costruttori di comunione e infaticabili artigiani di dialogo tra noi e verso tutti, così che ciascuno - nel rispetto della propria unicità insostituibile - possa promuovere e beneficiare, insieme a ogni fratello/sorella, di uno sviluppo umano equo e sostenibile, nel rispetto integrale della nostra casa comune.

Fa' nascere e crescere in noi speranze condivise sinodalmente, da incarnare e concretizzare in quei progetti e attività che quotidianamente mettiamo in opera e di cui vogliamo accrescere e intensificare lo spirito di servizio perché si generi e maturi quella vita buona che può consentire a noi e a tutti coloro che incontriamo lungo i nostri cammini umani e professionali di vivere una vita che sia degna di essere vissuta, donandoci al nostro prossimo in solidale e sussidiaria convivialità.

Amen.

